

---

## **Austria: 70<sup>a</sup> campagna dei Cantori della Stella, coinvolti 85mila ragazzi. Nel 2023 raccolti oltre 19 milioni di euro**

Oggi, con la tradizionale visita al card. Christoph Schönborn, è ufficialmente cominciata la 70<sup>a</sup> campagna dei Sternsinger, i Cantori della Stella della Dreikönigsaktion (Dka), la campagna dei 3 Re dell'Epifania, organizzata dall'Organizzazione della gioventù cattolica. L'arcivescovo di Vienna ha ringraziato per il loro impegno un gruppo di giovani cantanti della parrocchia di San Nicola nel comune di Velm presso Himberg (Bassa Austria). Da quando è iniziata 70 anni fa, la campagna degli Sternsinger è diventata la più grande raccolta fondi per lo sviluppo dell'Austria, ha ricordato Schönborn. È "molto toccante" che ogni anno gli austriaci aprano "le loro porte, ma anche i loro portafogli" alle persone bisognose, ha detto il cardinale, che negli ultimi anni ha anche accompagnato per le strade di Vienna un gruppo di cantanti di una parrocchia dell'arcidiocesi. Quest'anno, dal 27 dicembre al 7 gennaio, 85.000 cantanti provenienti da circa 3.000 parrocchie canteranno in tutta l'Austria, portando benedizioni e chiedendo donazioni per le persone nelle regioni povere. "Voi siete messaggeri di pace, questo è qualcosa di meraviglioso", soprattutto in tempi di guerra e di conflitto, si è rivolto così il cardinale ai bambini e ai giovani riuniti nel Palazzo arcivescovile di Vienna. L'anno scorso le ragazze e i ragazzi vestiti come i Magi Gaspere, Melchiorre e Baldassarre hanno prodotto, con i loro canti, la cifra record di 19,2 milioni di euro. In totale, dal 1954, la campagna dell'Epifania ha raccolto donazioni per circa 520 milioni di euro, ha sottolineato Teresa Millesi, presidente federale della Gioventù cattolica. Anche l'arcivescovo di Salisburgo, mons. Franz Lackner, ha onorato l'impegno dei Cantori della Stella: "Si tratta di un impegno straordinario e indispensabile per l'umanità", ha sottolineato il presidente della Conferenza episcopale austriaca in una dichiarazione dell'arcidiocesi di Salisburgo. "I bambini cantanti sono ambasciatori di fiducia in tempi incerti", ha detto Lackner.

Massimo Lavena